

La scoperta del Sinantropo a Zhoukoudian o Choukoutien (presso Pechino) fu annunciata ufficialmente il 28 dicembre 1929 in una Conferenza indetta dal Servizio Geologico della Cina. Vi intervenne anche Teilhard de Chardin che pronunciò un breve discorso su “L’origine dei resti fossili a Zhoukoudian”, riportato dalla rivista on-line *Antrogenez.ru*.¹

In questo documento colpisce l’incipit: Teilhard si rende conto di essere stato assistito dalla fortuna o dalla Provvidenza sia nel caso (rivelatosi poi un falso) dell’Uomo di Piltdown (o Eoanthropus, di cui egli trovò nel 1913 il canino della mascella)² sia nella rilevante scoperta del Sinantropo. Entrambi gli eventi lo resero internazionalmente famoso e misero in maggior evidenza, però, la sua posizione evoluzionista, intollerabile agli occhi della gerarchia ecclesiastica.

f.m.

“ORIGINE DEI RESTI FOSSILI DI ZHOUKLOUDIAN”

Intervento di P. Teilhard de Chardin al Servizio Geologico della Cina

La vita ha un potere misterioso. Mi ha permesso di essere testimone della scoperta dell’Eoanthropus nelle ghiaie dell’Inghilterra meridionale, e ora, 20 anni dopo, mi ha condotto in Cina, affinché potessi assistere ad un evento scientifico ancora più emozionante - la scoperta del Sinantropo.

Alla vostra attenzione sono già state presentate così tante illuminanti testimonianze sull’uomo del passato che a proposito della scoperta di Zhoukoudian, io aggiungo soltanto una cosa. Sebbene il successo sembri inaspettato, esso è divenuto possibile grazie ad un grande lavoro, perché questo cranio è stato trovato in sedimenti proprio di quell’epoca e proprio in quel luogo dove valeva la pena di sperare su tale scoperta.

Proprio in quel luogo ... Innanzi tutto osservo che all’inizio degli scavi a Zhoukoudian non era chiaro in che modo si era formata la massa principale di roccia che occupa la cavità carsica. Ma ora è sempre più evidente che pietre, ossa e argilla nel sedimento non sono stati trasportati nella fenditura dalla corrente d’acqua ma caddero gradualmente nella caverna; inoltre la presenza d’acqua nel materiale trasportato non era significativa. In altre parole, la cavità carsica a Zhoukoudian è probabilmente una grotta anticamente abitata che in seguito si riempì di sedimenti.

E dove sono stati trovati in Europa tutti quei famosi crani e scheletri di neanderthaliani? Nelle grotte. Tuttora, le grotte sono il miglior rifugio per degli animali veloci

¹ <http://antropogenez.ru/article/471/>

² Cfr. in questo sito [Da Piltdown a Poughkeepsie – Solitudine ed emarginazione di Teilhard de Chardin.](#)

e intelligenti come i primati. Dappertutto le antiche grotte sono i luoghi più promettenti per le ricerche di fossili umani. Perciò è del tutto naturale e giusto che il Sinantropo sia stato scoperto nella grotta di Zhoukoudian.

Possiamo anche aggiungere che è ancor più giusto e naturale che in una grotta così antica sia stato trovato un esemplare di ominide assai primitivo, il sinantropo.

In Europa occidentale, la gran parte delle grotte da noi conosciute furono abitate nell'epoca che noi chiamiamo l'ultima era glaciale, ossia durante la seconda metà dell'era quaternaria. È appunto per questo motivo che i resti umani trovati colà appartengono soltanto a razze completamente sviluppate o a rappresentanti casualmente sopravvissuti di tipi chiaramente primitivi.

Tuttavia a Zhoukoudian le evidenze stratigrafiche e paleontologiche dimostrano che la formazione dei sedimenti all'interno della grotta è avvenuta molto prima di quando i neanderthaliani vivevano in Belgio, Francia e Spagna. Quando questa grotta era abitata e gradualmente riempita di sedimenti, in Asia esistevano ancora iene, rinoceronti e cavalli, senza dubbio appartenenti alla fauna del tardo terziario della Cina; ed i macairodonti (tigre dai denti a sciabola, rappresentante della fauna quaternaria del mondo, dappertutto diffusi) stavano ancora vagando sulle montagne dell'Occidente.

In questo circondario speravamo di trovare un uomo che fosse ad uno stadio evolutivo primordiale, che avesse appena iniziato la sua ascesa dalle scimmie antropomorfe all'uomo. Tale è la ragione per la quale questi lavori hanno attirato così tanta attenzione e per essi è stato investito molto denaro.

Tre anni di lavoro - e il cranio è stato trovato e, come il dottor Davidson Black vi ha spiegato, questo teschio è di tipo pre-neanderthaliano. È un premio meritato!

Dunque, se si cerca di caratterizzare da un punto di vista paleontologico, in una parola, l'esemplare che sta davanti a voi, io direi che si tratta dell'indubbio ritrovamento di un uomo primitivo. Indubbio perché il grado di mineralizzazione è molto elevato ed è stato trovato totalmente in situ. Indubbio perché proviene da uno strato perfettamente definito dal punto di vista geologico e paleontologico. Ed infine indubbio perché esso trova collocazione nelle corrispondenti aspettative che si sono create dopo molti anni di ricerche antropologiche.

(traduzione dal russo di f.m.)

Le seguenti foto sono tratte dal sito <http://donsmaps.com/erectus.html>

L'ingresso alla grotta di Zhoukoudian. Il primo a destra è Teilhard de Chardin.



Il cranio del Sinantropo

